

dal vescovo di Zarnate, ed è capoluogo d'un capitanato.

Siccome le nostre guide ci facevano prendere la via di Andreossa, si diede indietro onde accostarsi ad una catena di montagne, la cui direzione è da tramontana a mezzodì, e dopo una mezz'ora di cammino scorgemmo un vasto edificio che ci fu detto essere un khan. Si scorse poi per un'ora una pianura che terminava alle radici dellè montagne che chiudevano l'orizzonte a ponente ad un quarto di lega di distanza, dopo di che si ebbero altre montagne a destra, e vedemmo tutta la valle che stendevasi al nord.

La campagna era colà senz'alberi, ed i contadini che s'incontravano mi parvero invecchiati innanzi tempo per le fatiche e la miseria. Qualche colpo di fucile tirato dagli Albanesi della nostra scorta, destavano l'eco